



SELEZIONE PUBBLICA n. 1/2019/DESD/RIC per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato mediante stipula di contratto di diritto privato per lavoro subordinato della durata di 3 anni, ai sensi degli articoli 20 e 21 della Legge 25 aprile 2014 n. 67. Pubblicata in data 13 novembre 2019.

**Verbale n. 1
Presidente e Segretario**

La Commissione di valutazione (nominata con Decreto Rettorale n. 065/2019 del 18 dicembre 2019) della selezione pubblica n. 1/2019/DESD/RIC per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato mediante stipula di contratto di diritto privato per lavoro subordinato della durata di 3 anni, ai sensi degli articoli 20 e 21 della Legge 25 aprile 2014 n.67, nel settore Concorsuale 08/C1 - Design e progettazione tecnologica dell'architettura, Settore Scientifico-Disciplinare ICAR/13 - Disegno industriale, per lo svolgimento di attività di ricerca e di didattica e di servizio agli studenti presso il Dipartimento Economia Scienze e Diritto, pubblicata in data 13/11/2019, composta da:

Prof. Giovanni Sinni – Componente interno

Prof. Flaviano Celaschi – Università degli Studi di Bologna

Prof.ssa Fiorella Bulegato – Università Luav di Venezia

si riunisce il giorno 15 gennaio 2020 alle ore 9:00 per seduta telematica, autorizzata dal Decreto rettorale n. 001/2020 del 7 gennaio 2020, per eleggere il Presidente e Segretario e per determinare i criteri di massima per la valutazione dei candidati.

... *OMISSIS* ...

Criteri di valutazione

La Commissione giudicatrice, in base a quanto stabilito dal bando di selezione, passa quindi a predeterminare i criteri di massima per la valutazione dei candidati che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato o degli elaborati equipollenti. Nel caso i candidati siano in un numero superiore a sei gli stessi criteri di massima saranno utilizzati per la valutazione preliminare (Art.10).



La Commissione giudicatrice propone di destinare 100 punti di valutazione ai candidati attribuendo massimo 30 punti per i titoli e il curriculum, massimo 40 punti per la produzione scientifica, massimo 30 punti per la discussione pubblica. (Art. 10)

I criteri che saranno presi in considerazione sono i seguenti e la loro importanza è in ordine decrescente da 1 a seguire. (Art. 11)

Valutazione dei titoli e del curriculum

1. possesso del titolo di dottore di ricerca o equipollenti nel settore scientifico disciplinare;
2. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
3. documentata attività di formazione, di supporto alla formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
4. realizzazione di attività progettuale relativamente al settore concorsuale;
5. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, comitati scientifici di riviste e di convegni o partecipazione agli stessi;
6. titolarità di brevetti relativamente al settore concorsuale;
7. attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
8. conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca e altre attività inerenti il settore concorsuale.

La valutazione di ciascun elemento sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato. La commissione valuterà altresì ogni altro titolo o attestato non esplicitamente richiesto per l'ammissione alla selezione.

Valutazione della produzione scientifica (Art. 12)

La Commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o elaborati equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma. Saranno prese in esame un massimo di 12 pubblicazioni, comprensive della tesi di dottorato, per ciascun candidato (Art. 5). La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

1. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;



2. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
3. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
4. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

A seguito della discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica e della prova di conoscenza della lingua straniera (Art. 13) la Commissione attribuirà ai titoli e a ciascuna pubblicazione presentata dai candidati un punteggio.

L'attribuzione dei punti espressa dai singoli Commissari alle pubblicazioni o ai titoli equivalenti dovrà corrispondere alla scala seguente: 0 insufficiente; 1 appena sufficiente; 2 sufficiente; 3 discreto; 4 buono; 5 ottimo; 6 eccellente.

I punteggi espressi dai singoli Commissari rispetto alle pubblicazioni verranno sommati e ponderati in relazione al numero delle pubblicazioni presentate. La Commissione valuterà inoltre la produttività complessiva di ogni candidato, anche in relazione al periodo di attività. Confrontati gli esiti delle singole valutazioni, la Commissione si esprimerà a maggioranza proponendo il nominativo per la chiamata.

... *OMISSIS* ...